

## REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

### Delibera del Consiglio di Istituto n. 17 del 14 novembre 2023 Sostituisce l'art. 27 del Regolamento d'Istituto

#### PREMESSA

*I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche sono esperienze di apprendimento diverse da quelle tradizionali, da ricomprendersi tra le attività complementari al programma scolastico, che arricchiscono il bagaglio culturale dello studente. Essi non devono quindi essere considerati come una semplice occasione di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a precisi obiettivi didattico-culturali-educativi, tali da migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti e tra studenti e docenti, in un contesto diverso da quello della didattica in aula. Viene pertanto adottato il seguente regolamento, in modo da definire compiti e responsabilità delle figure coinvolte a vario titolo nella programmazione, organizzazione e realizzazione.*

#### Art.1. FINALITÀ

- > Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nella Circolare Ministeriale n. 291 /1992, nell'OM 132/1990, nella Circolare Ministeriale n. 623/1996, nel Decreto Legislativo n. 111/1995.
- > L'arricchimento dell'Offerta Formativa si realizza anche attraverso iniziative integrative promosse dalla scuola a completamento dell'ordinaria attività curricolare. Rientrano tra queste iniziative i Viaggi di Istruzione, che per la loro importanza nel quadro generale della formazione degli allievi, devono trovare spazio nella progettazione e realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.
- > Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici è necessario per ogni viaggio predisporre materiale didattico, che consenta agli allievi una adeguata preparazione preliminare e appropriate informazioni durante la visita, con conseguente ricaduta didattica.
- > In considerazione delle motivazioni culturali, didattiche ed educative, che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, i viaggi di istruzione presuppongono una precisa pianificazione all'inizio delle lezioni, determinante non solo per l'attento esame degli elementi didattici delle iniziative, ma anche per quelli organizzativi e gestionali. A tal fine il presente Regolamento definisce in modo coordinato compiti e funzioni degli organi scolastici a vario titolo coinvolti.

#### Art. 2. TIPOLOGIA DEI VIAGGI

> Nella definizione "viaggi di istruzione" si comprendono le seguenti tipologie:

**a) viaggi di istruzione** propriamente detti, ovvero viaggi di integrazione culturale in Italia e all'estero con periodi di soggiorno superiori ad un giorno. La finalità dei viaggi è quella di migliorare, negli studenti, la conoscenza dei paesaggi, dei beni artistico-culturali e degli aspetti socio-economici dell'Italia, nonché di promuovere la conoscenza delle realtà sociali, economiche, artistiche e linguistiche di altri Paesi. I viaggi d'istruzione devono essere progettati e realizzati nel rispetto delle

Essi hanno la finalità di promuovere e consolidare la preparazione linguistica dello studente, portandolo a diretto contatto con parlanti madrelingua.

**b) visite guidate e uscite didattiche che prevedono l'utilizzo di un mezzo di trasporto**, ovvero viaggi presso località di interesse storico-artistico-ambientale con lezioni in campo presso musei, gallerie, fiere, parchi, con rientro in sede nello stesso giorno. Rientrano in questa tipologia anche le uscite per assistere a spettacoli teatrali o cinematografici. Le visite guidate e le uscite didattiche sono proposte dai docenti secondo la programmazione degli organi collegiali. In nessun caso è prevista l'uscita didattica senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

> Le **uscite didattiche sul territorio, che non presuppongono l'utilizzo di un mezzo di trasporto**, non sono disciplinate dal presente Regolamento. Esse sono autorizzate direttamente dal Dirigente Scolastico, previa delibera del Consiglio di classe e acquisizione del consenso delle famiglie per gli allievi non in possesso di maggiore età.

### **ART. 3. MODALITÀ DI PROGETTAZIONE**

I viaggi d'istruzione e le visite guidate sono strettamente correlati con la programmazione didattica e, conseguentemente, con gli orientamenti del PTOF, e saranno progettati per classi parallele.

### **Art. 4. PERIODI DI EFFETTUAZIONE**

> Nessun tipo di viaggio o visita guidata è possibile nell'ultimo mese (ultimi trenta giorni) di lezione, salvo deroghe debitamente motivate e autorizzate da Dirigente Scolastico. Bisogna evitare iniziative in coincidenza di attività istituzionali (scrutini, corsi di recupero ed esami di recupero debiti, elezioni, prove INVALSI) o in periodi di alta stagione turistica.

> Tutte le richieste di visite di istruzione devono essere presentate almeno 30 giorni prima della data stabilita.

> Tutte le richieste di viaggi d'istruzione devono essere presentate almeno 60 gg. prima del periodo previsto.

> Nessuna richiesta di visita di istruzione sarà presa in considerazione se presentata oltre i termini in precedenza indicati.

### **Art. 5. PARTECIPAZIONE**

> Le visite guidate di un giorno si effettuano a condizione che vi partecipino almeno i 2/3 della classe, con delega organizzativa al Dirigente Scolastico.

> I viaggi di istruzione con pernottamento si effettuano a condizione che vi partecipino almeno i 2/3 della classe, con delega organizzativa al Dirigente Scolastico.

> Se il viaggio coinvolge l'intero Istituto per classi parallele, si deroga a tale criterio e non c'è un limite numerico.

> Gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione devono essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni. In caso di assenza devono presentare la richiesta di giustificazione.

> Per gli studenti che non partecipano al viaggio d'istruzione la scuola organizzerà le lezioni con flessibilità didattica.

> I genitori degli studenti diversamente abili, possono partecipare, interamente a proprie spese, ai viaggi di istruzione, alle visite guidate, alle uscite didattiche, previa comunicazione al Dirigente Scolastico e al docente accompagnatore.

> La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni portatori di handicap richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

- le barriere architettoniche;
- le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap.

È prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno.

## **Art. 6. DOCENTI ACCOMPAGNATORI**

> Nella scelta dei docenti accompagnatori è data priorità agli insegnanti che hanno progettato la visita guidata o il viaggio d'istruzione e, in subordine, agli altri docenti della classe, previa loro disponibilità; qualora questa non sussistesse, si procederà alla selezione di un docente di altra classe, scegliendo tra quelli che hanno dato disponibilità e la cui disciplina d'insegnamento sia pertinente con gli specifici obiettivi formativi previsti dalla visita o dal viaggio.

> La disponibilità dei docenti a fungere da accompagnatori dovrà essere segnalata sull'apposito modulo di presentazione del viaggio/uscita didattica.

> I docenti accompagnatori sono tenuti a sottoscrivere l'impegno di vigilanza sugli alunni a loro affidati secondo il modulo di richiesta autorizzazione. I docenti accompagnatori assumono la responsabilità di cui all'articolo 2048 del Codice Civile («*culpa in vigilando*»), integrato dall'art. 61 Legge 312/1980, nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio, anche se non espressamente affidati a loro.

> Per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda la conoscenza della lingua del Paese da visitare o dell'inglese.

> Tra i docenti accompagnatori, il Dirigente Scolastico individua un docente referente, che per tale ruolo avrà l'incarico di tenere i rapporti con la Segreteria. Il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico di docente accompagnatore con nomina.

> Il docente referente onde evitare contestazioni di addebito da parte delle strutture alberghiere, prima dell'assegnazione delle camere procederà all'ispezione del loro stato e così anche al momento della riconsegna delle medesime.

> Al rientro, il docente referente presenterà una breve relazione sull'andamento del viaggio d'istruzione, sotto l'aspetto organizzativo e didattico-culturale.

> Il docente accompagnatore collaborerà con la segreteria e con la dirigenza al fine di:

- raccogliere la dichiarazione di assenso dei genitori degli studenti minorenni e di conoscenza per quelli maggiorenni;

- verificare l'avvenuto pagamento delle quote a carico degli studenti nei tempi previsti;
- consegnare al DSGA o a suo delegato il materiale di cui ai punti precedenti entro i termini stabiliti;
- curare con sufficiente anticipo la preparazione degli elenchi degli alunni partecipanti da parte della segreteria didattica;
- segnalare tempestivamente alla Segreteria il nominativo di eventuali allievi che per gravi e documentati motivi siano impediti a partecipare al viaggio di istruzione o all'uscita didattica, pur avendo dato la propria disponibilità e pagato il viaggio;
- fornire agli studenti il materiale necessario per non perdersi (numeri di telefono, mappe, indicazioni dei luoghi di ritrovo, orari);
- far pervenire tramite il registro elettronico agli studenti e alle loro famiglie, almeno una settimana prima della partenza, un documento indicante:
  - a) l'itinerario dettagliato giorno per giorno;
  - b) l'ora di partenza;
  - c) il punto di ritrovo;
  - d) l'ora prevista per il rientro;
  - e) l'ubicazione e il numero di telefono dell'albergo;
  - f) le regole di comportamento che gli studenti devono seguire durante il viaggio.

## **Art. 7. SICUREZZA**

- > Tutti i partecipanti devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
- > Le agenzie di viaggio interpellate dovranno garantire il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa, in termini di affidabilità dei mezzi, numero di autisti, polizze assicurative.
- > L'agenzia scelta dovrà rilasciare alla scuola e ai docenti accompagnatori il nome e il numero di telefono di un referente sempre reperibile.
- > Gli insegnanti accompagnatori segnaleranno tempestivamente alla Dirigenza situazioni di rischio, disguidi, irregolarità entro 24 ore, per consentire eventuali reclami scritti all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile;
- > Gli studenti dovranno essere muniti della tessera sanitaria e segnalare al momento dell'iscrizione eventuali allergie a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni particolari.
- > I docenti accompagnatori devono avere tutti i recapiti telefonici dei genitori (o di chi ne fa le veci) di ogni singolo studente, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardino.

## **Art. 8. PROCEDURA ORGANIZZATIVA**

Il docente proponente dovrà presentare entro i termini stabiliti dall'art. 4 il programma dettagliato del viaggio o della visita/uscita, con indicazione di: accompagnatori, meta, soste, orari di partenza, ripartenza e arrivo, eventuali visite con guida, ingressi ai musei, monumenti, tipo di pernottamento e di pensione richiesto, numero partecipanti, presenza di disabili, numero gratuità richieste e ogni altra informazione utile e necessaria al fine di richiedere i preventivi.

Avvenuto ciò, il DSGA o un suo delegato richiede i preventivi alle varie agenzie di viaggio e predispone il prospetto comparativo. Fissata la quota definitiva di partecipazione individuale, il

docente incaricato comunica tramite circolare firmata anche dal Dirigente Scolastico il programma dettagliato, la richiesta di autorizzazione e l'importo ai genitori (*per i viaggi di istruzione di più giorni il contributo sarà in più rate*), i quali provvederanno entro il giorno indicato nella comunicazione a versare la quota di partecipazione. Il docente referente, con l'aiuto dei rappresentanti di classe, raccoglierà le autorizzazioni dei genitori e le consegnerà in segreteria. Solo successivamente il DSGA procederà alla conferma dell'agenzia di viaggio.

#### **Art. 9. RESPONSABILITÀ DEGLI ALLIEVI DURANTE IL VIAGGIO**

> Agli allievi è fatto obbligo di partecipare al viaggio a cui hanno dato adesione formale con anticipo, salvo motivazioni documentabili certificate dalle famiglie.

> Gli allievi sono tenuti al rispetto delle regole indicate dai docenti, anche se non sono docenti della classe, e in particolare a:

- rispettare l'ambiente, inteso sia come paesaggio naturale, sia come strutture (alberghi, pullman, musei);
- rispettare le esigenze altrui (il riposo e la tranquillità degli altri utenti del Servizio);
- non allontanarsi dalle strutture alberghiere e dai luoghi visitati;

> Agli allievi è fatto obbligo di rispettare il patto di corresponsabilità.

#### **Art. 10. RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE**

> Le famiglie sono tenute a:

- comunicare ai docenti accompagnatori le eventuali patologie dei loro figli e le terapie che si rendono necessarie, secondo il protocollo della somministrazione farmaci;
- comunicare tempestivamente variazioni sulla partecipazione, fermo restando che non sarà restituito l'acconto, ma, eventualmente, la quota relativa a costi non ancora sostenuti dalla scuola;
- accompagnare e riprendere gli allievi con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati, in quanto i docenti sono responsabili degli alunni solo nei tempi programmati;
- compilare un permesso scritto nel caso i genitori ritengano i loro figli in grado di raggiungere il proprio domicilio, al ritorno dalla visita.

> Alle famiglie è fatto obbligo di rispettare il patto di corresponsabilità.

#### **Art. 11. SETTIMANA BIANCA**

> Nel caso in cui venga deliberata dal Collegio Docenti l'effettuazione di una settimana bianca, si definiscono i seguenti criteri per quanto riguarda i Docenti accompagnatori:

- il numero degli accompagnatori è determinato dal numero degli alunni partecipanti;
- è data priorità ai docenti del dipartimento di educazione fisica che diano disponibilità;
- gli altri docenti accompagnatori saranno selezionati fra coloro che ne faranno richiesta, scegliendo in primo luogo tra chi sa sciare e sia perciò in grado di seguire gli studenti sulle piste. Sarà seguito, in secondo luogo, il criterio della rotazione e dell'avvicendamento;
- altri criteri saranno individuati ed esplicitati dal Dirigente, in base ad esigenze di volta in volta emergenti.

> Tale attività non deve coincidere con corsi di recupero e con gli esami di recupero dei debiti.

## **Art. 12. STAGE LINGUISTICO**

> Tale attività non deve coincidere con i corsi di recupero e con gli esami di recupero dei debiti.

> Nell'organizzazione e nell'effettuazione dei viaggi, particolare cura dovrà essere dedicata a garantire, in ogni fase, l'efficacia dell'azione educativa e la sicurezza degli alunni.

> Questa tipologia di viaggio prevede un'organizzazione particolare, in quanto i ragazzi sono solitamente collocati presso le famiglie ospitanti; per tale motivo i docenti accompagnatori non potranno essere direttamente responsabili di quanto accade nei momenti di riposo, per i quali si confida nella correttezza del comportamento degli allievi.

> Durante lo *stage* linguistico gli studenti:

- sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome;
- dovranno mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, dei docenti e del personale addetto all'organizzazione dell'iniziativa stessa, senza assumere iniziative autonome;
- dovranno assumere un comportamento rispetto delle persone e delle case ospitanti, dei mezzi di trasporto eventualmente messi a disposizione, dell'ambiente e del patrimonio artistico.

> Si indicano alcune norme più specifiche da rispettare durante lo stage linguistico e valide anche durante i viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche:

- è severamente vietato bere alcolici;
- è necessario rispettare i luoghi pubblici, la scuola e il luogo presso il quale si è ospitati;
- è severamente vietato uscire la sera autonomamente;
- le uscite serali sono possibili solo se organizzate dai docenti accompagnatori e in compagnia degli stessi.

> Nel caso in cui sia deliberata dal Collegio Docenti l'effettuazione di uno stage linguistico, si definiscono i seguenti criteri per quanto riguarda i Docenti accompagnatori:

- il numero degli accompagnatori è determinato dal numero degli alunni partecipanti;
- è data priorità ai docenti del dipartimento di Lingua Inglese che diano disponibilità;
- eventuali altri docenti accompagnatori saranno scelti fra coloro che ne faranno richiesta, considerando in primo luogo le competenze linguistiche possedute dall'insegnante e, in secondo luogo, i criteri della rotazione e dell'avvicendamento;
- altri criteri saranno individuati ed esplicitati dal Dirigente, in base ad esigenze di volta in volta emergenti.

**Il presente Regolamento entra in vigore a partire dall'a.s. 2023/2024 con delibera n 17 del 14 novembre 2023 del Consiglio d'Istituto.**



Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Stefania PETRACCA